



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MESSINA

Via Bergamo is. 47/A Tel. 090-691089 - Fax 090-694555
98124 MESSINA

e-mail: info@omceo.me.it web site: www.omceo.me.it

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13.09.1946 n.233)

Prot. n. 4418

Messina, 1 Luglio 2008

On. Raffaele Lombardo
Presidente della Regione Siciliana

On. Massimo Russo
Assessore Regionale della Sanità

Dott. Salvatore Furnari
Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n.5

Ai Presidenti degli Ordini dei Medici
della Sicilia

Agli Organi di stampa e di informazione

LORO SEDI

OGGETTO: Chiusura dei presidi di Continuità Assistenziale - Forti disagi per i medici e per i cittadini

L'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina, è intervenuto in merito alle recenti disposizioni di chiusura dei Presidi di continuità assistenziale.

Pertanto, spinto da forte senso di tutela della salute del cittadino e preoccupato della crisi occupazionale della categoria medica, pur tenendo conto della necessità inderogabile della razionalizzazione della spesa sanitaria, auspica la realizzazione di un tavolo tecnico di concertazione, a cui si dichiara disponibile a collaborare, per la realizzazione di uno strumento efficace che segni lo sviluppo razionale della sanità siciliana.

Alla luce di quanto sopra esposto, ha stilato un comunicato ufficiale, da inviare alle Istituzioni ed agli Organi di stampa e di informazione, per meglio esplicitare la propria posizione in merito alla questione di cui trattasi.

Distinti saluti

Si allega il comunicato stampa



IL PRESIDENTE
(Dott. Nunzio Romeo)



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGH E DEGLI ODONTOIATRI DI MESSINA

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13.09.1946 n.233)

COMUNICATO STAMPA

Chiusura dei Presidi di Continuità Assistenziale:
piena solidarietà dell'Ordine di Messina ai medici ed ai cittadini

Il Presidente dell'Ordine dei Medici di Messina:

DIFFICILMENTE SI POTRÀ ASSICURARE LA DOMICILIARITÀ DELLE CURE CHE È LA CARATTERISTICA PECULIARE DEL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

L'imminente chiusura dei presidi di Continuità Assistenziale determinerà forti disagi, non solo ai medici, ma soprattutto ai cittadini mettendone a rischio la loro salute. Nella manovra non sono previste adeguate alternative assistenziali.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri è un Organo ausiliario dello Stato al quale è demandata la tutela del decoro della professionalità dei medici, parallelamente alla salvaguardia degli interessi del cittadino e proprio per questa sua missione manifesta tutta la sua preoccupazione per le recenti decisioni del Governo Siciliano.

Così è intervenuto il Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina, Dott. Nunzio Romeo, in merito alle recenti disposizioni di chiusura dei Presidi di continuità assistenziale ed alla loro repentina applicazione, che ha determinato una condizione di allarme sociale a causa dei disagi certi che ciò comporterà nei cittadini e per le probabili gravissime conseguenze in termini di salvaguardia della salute che ne potrebbero derivare.

Ci saremmo aspettati - ha affermato il Dott. Romeo - che proprio per il suo stato *super partes*, l'Ordine dei Medici venisse consultato, anche perchè quando si dettano scelte che coinvolgono i Medici, i Cittadini e le loro richieste di salute, non è possibile pensare che dismettere un servizio migliori l'assistenza.

Inoltre, la soppressione immediata di Presidi di continuità assistenziale, nel rispetto dei criteri previsti nella circolare regionale, determina la mancanza di un riferimento sanitario territoriale nelle ore notturne e nei festivi che finirà col gravare sui servizi di emergenza-urgenza e sui Pronto soccorso che, comunque, non potranno garantire le prestazioni domiciliari tipiche della Guardia medica.

Per la nostra provincia, in particolare, la soppressione di ben 28 guardie mediche, a completamento dell'iter previsto dal piano di rientro, porterebbe ad una drammatica diluizione della risposta sanitaria territoriale e ad una inevitabile drastica riduzione dei livelli essenziali di assistenza.



L'Ordine dei Medici di Messina esprime piena solidarietà a questi Colleghi titolari del servizio, che hanno subito il disagio di doversi trasferire dopo anni di dedizione al lavoro, i quali non hanno garanzie certe di un riconoscimento adeguato alla qualità e quantità di lavoro che hanno svolto e che svolgono quotidianamente, garantendo significative quote di prestazioni sanitarie all'interno del territorio della nostra provincia, incidendo di conseguenza sulla qualità dell'assistenza erogata alla popolazione.

Inoltre siamo profondamente preoccupati per la perdita nella nostra provincia di 56 posti di lavoro che per giunta riguardano medici che da anni, in stato di precariato, hanno garantito il regolare svolgimento del servizio e che da un giorno all'altro invece di essere stabilizzati si ritrovano disoccupati.

La situazione professionale di questi Colleghi, prosegue Romeo, è per loro insostenibile, per noi inaccettabile.

L'Ordine di Messina intende assumere iniziative di sostegno alle legittime rivendicazioni di questi Colleghi e pertanto dichiara di essere al loro fianco, perché le questioni che pongono riguardano il profilo della dignità e del decoro dell'esercizio professionale.

CON VIVA PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE / DIFFUSIONE

OMCeO Messina - Segreteria della Presidenza

Messina, 1 Luglio 2008